

COMUNITÀ MONTANA
CASTELLI ROMANI
E PRENESTINI

Prot. n.

Rocca Priora li

DECRETO N. 60 DEL 09,05,2013

Oggetto: **NOMINA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE DELLA COMUNITA' MONTANA DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI.**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 6/11/2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della citata legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi in servizio, il responsabile della prevenzione e della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

DATO ATTO che il successivo comma 8 del citato articolo 1 stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.

CHE l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.

CHE occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella figura del Segretario Direttore Generale;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la vigente dotazione organica;

D E C R E T A

1) **di individuare** ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 8 della legge 6/11/2012 n. 190 il Segretario Direttore Generale, in atto il Dott. Rodolfo Salvatori, responsabile della prevenzione e della corruzione;



- 2) **di stabilire** che al sunnominato Dirigente spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata legge n. 190/2012;
- 3) **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'ente con l'indicazione del responsabile pro tempore della prevenzione e della corruzione e dell'indirizzo di posta elettronica al quale gli interessati possano richiedere informazioni e chiarimenti;
- 4) **di dare atto** che il suddetto incarico costituisce servizio aggiuntivo in capo al suddetto dirigente e potrà essere remunerato nell'ambito del processo di contrattazione decentrata in atto.

Dr. Giuseppe De Righi

